



Pil, Ue taglia stime Italia: nel 2025 +0,4%. Cala il deficit

Descrizione

(Adnkronos) ?? La Commissione europea prevede che l??economia italiana crescer? dello 0,4% nel 2025. ? quanto emerge dalle previsioni economiche autunnali rilasciate dalla Commissione europea, che tagliano drasticamente le cifre delle previsioni primaverili (0,7%). Anche la previsione per il 2026 cala dallo 0,9% allo 0,8%, mentre quella per il 2027 si attesta allo 0,8%.

La Commissione europea prevede che il deficit italiano scender? al 3% del prodotto interno lordo contro il 3,4% del 2024, con l??avanzo primario che sale allo 0,9% del pil. Le previsioni economiche autunnali rivedono in positivo le cifre delle previsioni primaverili, secondo cui il rapporto deficit/pil del 2025 sarebbe sceso solamente al 3,3%. Migliora anche la prospettiva al 2026, con un dato previsto del 2,8% contro il 2,9% annunciato in primavera, e la stima dell??esecutivo Ue ? che il calo continui linearmente fino al 2027, quando il rapporto si dovrebbe attestare al 2,6%. Se il dato finale dovesse scendere sotto il 3%, l??Italia potrebbe uscire dalla procedura di infrazione gi? dalla prossima primavera.

La Commissione europea prevede che l??economia dell??area euro crescer? dell??1,3% nel 2025. Le previsioni autunnali rivedono al rialzo le cifre delle previsioni primaverili (0,9%) grazie alla crescita consistente registrata nei primi tre trimestri dell??anno. Cala invece la previsione per il 2026, scendendo a 1,2% da 1,4% rispetto alle previsioni primaverili, mentre quella prevista il 2027 ? dell??1,4%.

L??uscita dell??Italia dalla procedura di infrazione sar? possibile nella primavera del 2026, a patto che le stime di crescita autunnali, rilasciate oggi, vengano confermate in aprile e vedano l??Italia scendere sotto il livello del 3%, ha detto il commissario Ue all??Economia Valdis Dombrovskis nel corso di una conferenza stampa.

? Per quanto riguarda la crescita economica in Italia, prevediamo una crescita modesta dello 0,4% quest??anno e dello 0,8% nei prossimi due anni?, ha affermato Dombrovskis. Come in altri Paesi, ha spiegato, la tendenza italiana ? ??trainata dai consumi delle famiglie e dagli investimenti?, con il Recovery Fund che rimane ??il principale motore degli investimenti pubblici?. Tuttavia, ha aggiunto, la scadenza del Recovery Fund nel 2026 coincider? con un incremento dei finanziamenti e degli

investimenti di coesione, previsti nel contesto del prossimo budget europeo, che aiuteranno a sostenere il livello degli investimenti pubblici.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 17, 2025

Autore

redazione

default watermark